

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Anatomia umana
Corso di studio	DIETISTI
Crediti formativi	3
Denominazione inglese	Human Anatomy
Obbligo di frequenza	si
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	DOMENICO RIBATTI	domenico.ribatti@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		BIO/16	3

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I SEMESTRE
Anno di corso	I ANNO
Modalità di erogazione	Lezioni in presenza

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	36
Ore di corso	36
Ore di studio individuale	

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Novembre
Fine attività didattiche	Gennaio

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<p><b>Obiettivi formativi.</b> Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei termini anatomici utili al riconoscimento e alla descrizione macroscopica e microscopica degli organi oltre che alla loro organizzazione nell'ambito dell'organismo umano.</p> <p>•Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <p>Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione macroscopica e microscopica del corpo umano, utilizzando in modo appropriato la relativa</p>

	<p>terminologia e poterne descrivere le caratteristiche; descrivere le principali cavità del corpo.</p> <p>•Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze anatomiche acquisite per comprendere successivamente la fisiologia e la patologia degli organi e degli apparati del corpo umano.</p> <p>•Autonomia di giudizio:</p> <p>Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per valutare e giudicare un processo, una situazione o una attività al fine di determinarne una risoluzione attraverso un approccio scientifico e in completa autonomia.</p> <p>•Abilità comunicative:</p> <p>Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con i possibili interlocutori tenendo conto del loro livello di istruzione e capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta.</p> <p>•Capacità di apprendere:</p> <p>Lo studente dovrà sviluppare capacità che gli consentano di esaminare e comprendere testi scientifici in autonomia, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p><b>ANATOMIA GENERALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di organizzazione del corpo umano: cellulare, tissutale, di organo e di apparato.</li> <li>• Terminologia anatomica: posizione anatomica; piani corporei e piani di sezioni; termini di posizione e di movimento. Cavità corporee; suddivisione topografica della cavità dorsale e della cavità ventrale. Struttura generale di organi cavi e organi pieni.</li> </ul> <p><b>APPARATO LOCOMOTORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione dello scheletro. Classificazione morfologica delle ossa (lunghe, brevi, piatte, irregolari). Le articolazioni (sinartrosi e diartrosi); morfologia di una articolazione-tipo: capsule, ligamenti, sinovia. Scheletro della testa: neurocranio e splancnocranio. La colonna vertebrale. Scheletro del torace. Lo scheletro dell'arto superiore: cingolo scapolare, scheletro del braccio, dell'avambraccio e della mano. Lo scheletro</li> </ul>

dell'arto inferiore: cingolo pelvico, scheletro della coscia, della gamba e del piede.

- Sistema muscolare: organizzazione generale; siti di ancoraggio dei muscoli (origine ed inserzione); criteri di classificazione strutturale e funzionale dei muscoli

### **APPARATO CARDIOVASCOLARE E LINFATICO**

- Organizzazione generale. Anatomia macroscopica e microscopica del

cuore, cenni sul sistema di conduzione, scheletro fibroso, valvole cardiache e ciclo cardiaco. Il

pericardio. La grande e la piccola circolazione. Le arterie:

l'aorta (origine e decorso) e principali rami collaterali e rami terminali. Poligono di Willis. Le vene: principali rami venosi.

Circolo portale.

Struttura dei vasi sanguiferi (arterie, vene, capillari e

sinusoidi). Cenni sulla circolazione del sangue nel feto a

termine e le modifiche che intervengono alla nascita.

- Ruolo del sistema linfatico nella difesa dell'organismo. La linfa. Struttura e funzione dei vasi linfatici, organizzazione della circolazione linfatica. Cenni sulla struttura e funzione del midollo osseo, del

timo, della milza e dei linfonodi

### **APPARATO RESPIRATORIO**

cavità nasali, laringe, trachea e bronchi. L'albero bronchiale intrapolmonare. I polmoni. Le pleure.

### **APPARATO DIGERENTE**

cavità orale, lingua e denti. Le ghiandole salivari maggiori (parotide, sottomandibolare, sottolinguale), faringe, esofago, stomaco e intestino. Il fegato, le vie biliari intra- ed extraepatiche. La cistifellea. Il pancreas. Il peritoneo e le principali formazioni peritoneali.

### **APPARATO URINARIO**

rene, nefrone, apparato juxtaglomerulare, vie urinarie (calici e pelvi renale, ureteri, vescica urinaria, uretra maschile e femminile). Cenni sulla vascolarizzazione del rene

### **APPARATO GENITALE MASCHILE E FEMMINILE**

- testicoli, vie spermatiche, ghiandole annesse alle vie spermatiche, genitali esterni maschili
- ovaie, vie genitali, genitali esterni femminili

### **APPARATO ENDOCRINO**

generalità, ipotalamo, ipofisi, epifisi, tiroide, paratiroidi,

isolotti pancreatici, ghiandole surrenali

ghiandole interstiziali

### **SISTEMA NERVOSO**

	<p>principi generali di neuroanatomia. Le catene neuronali. Organizzazione anatomica del Sistema Nervoso. La sensibilità generale e specifica. Generalità sui recettori cutanei. Struttura e funzione dei fusi neuro-muscolari e organi muscolo-tendinei del Golgi. Organizzazione generale del SNC. Midollo spinale: configurazione macroscopica. Conformazione interna. Architettura della sostanza grigia e della sostanza bianca. Funzione del midollo spinale. Cenni sulle grandi vie sensitive e motrici. Arco riflesso (recettore, branca afferente, branca efferente, organo effettore); riflessi spinali. Cenni sul tronco encefalico (bulbo, ponte di Varolio e mesencefalo).</p> <p>Cervelletto: cenni sulla configurazione esterna ed organizzazione interna; struttura della corteccia cerebellare e funzioni del cervelletto. Diencefalo:cenni. Telencefalo: cenni sulla configurazione esterna, formazioni commissurali interemisferiche, il sistema delle capsule, nuclei della base, corteccia telencefalica. Aree corticali sensitive e motrici. Sistema ventricolare cerebrale (canale ependimale, IV ventricolo, III ventricolo e ventricoli laterali) e liquido cefalorachidiano. Le meningi spinali ed encefaliche. La barriera emato-encefalica. Sistema nervoso periferico: costituzione del nervo spinale, gangli, generalità sui plessi spinali. Generalità sui nervi cranici. Generalità sul Sistema nervoso vegetativo: organizzazione e funzione dell'ortosimpatico e del parasimpatico</p> <p><b>APPARATO TEGUMENTARIO</b> generalità, cute, unghie, peli, ghiandole sebacee, ghiandole sudoripare ,ghiandola mammaria</p>
--	--

Programma	
<p>Testi di riferimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ANATOMIA UMANA Martini et al.- EDISES</li> <li>• Anatomia Umana Fondamenti EDIERMES</li> </ul>	
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	SCRITTO
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p>Valutazione del livello di comprensione e della capacità di argomentazione delle nozioni teoriche acquisite.</p> <p><b>NON IDONEO:</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• importanti carenze della conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.</li> </ul> <p><b>IDONEO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>18-20:</b> conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.</li> <li>• <b>21-23:</b> Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.</li> <li>• <b>24-26:</b> Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.</li> <li>• <b>27-29:</b> Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.</li> <li>• <b>30-30L:</b> Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.</li> </ul>
Altro	